



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot.n.55 SG/DIPES/SG/bd-17

Roma, 3 luglio 2017

Gentile Ministra,

la presente a seguito delle sentenze della Corte d'Appello di Torino, che hanno riconosciuto la possibilità di consumare a scuola il pasto portato da casa e della successiva ordinanza del Tribunale di Napoli, che si è espressa contro la possibilità di poter sostituire la refezione scolastica con un "pasto domestico".

In attesa della pronuncia definitiva della Corte di Cassazione sul ricorso presentato dal MIUR, è stata emanata nel mese di marzo, dallo stesso Ministero, la circolare n. 348 con la quale si attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di valutare le soluzioni più idonee per il consumo da parte degli alunni del pasto domestico, assicurando la tutela delle condizioni igienico-sanitarie e il diritto alla salute nonché di favorire ogni iniziativa utile alla collaborazione con gli enti locali responsabili dell'erogazione e gestione della refezione scolastica.

Nel frattempo l'ordinanza di Napoli ha evidenziato come le pronunce di Torino "non costituiscano un giudicato efficace anche nei confronti dei genitori dei minori che non hanno partecipato a quei giudizi...".

Inoltre da alcuni mesi ha iniziato ad operare il Tavolo tecnico tra i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, dell'Ambiente con la partecipazione dell'ANCI, per l'aggiornamento delle *Linee di indirizzo sulla ristorazione scolastica*, che dovrà valutare con attenzione il profilo igienico-sanitario, nutrizionale e delle pari opportunità educative ed evidenziare opportunamente i ruoli e le responsabilità del Comune e di tutti gli altri soggetti coinvolti, ciascuno con le proprie distinte competenze in un'ottica collaborativa, nell'assicurare agli alunni una ristorazione di qualità.

Allo stesso tempo, abbiamo appreso in via informale, che alcune Regioni stanno approvando proprie linee guida in piena autonomia, per questo siamo ad evidenziare l'esigenza che i lavori del Tavolo possano portare all'emanazione delle nuove Linee di indirizzo prima dell'avvio dell'anno scolastico 2017/18, onde evitare modalità di comportamento differenziate nei vari territori.

Confidando in un Suo personale interessamento, restiamo a completa disposizione per ogni eventuale approfondimento in merito, e con l'occasione inviamo cordiali saluti.

Presidente

Antonio Decaro

Presidente Commissione Istruzione,
Politiche educative, Edilizia scolastica
Cristina Giachi

Valeria FEDELI

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca